

497

Agosto-Settembre 2013  
€ 4,90

# Il Giornale dei Misteri

Dal 1971  
LA PRIMA RIVISTA  
DI PARAPSICOLOGIA  
SCIENZA E NATURA  
SIMBOLISMO  
ESOTERISMO  
UFOLOGIA  
CULTURA INSOLITA  
E ATTUALITÀ

**Edison e la bizzarra macchina  
per catturare i fantasmi**

**Le facoltà paranormali di Garibaldi**

**Continua a stregare D'Annunzio**

**Voci dall'aldilà**

**Verde come Vita**

**L'isola vivente**

**Le pene capitali**

per vedere al di là dell'apparenza...

## Voci dall'aldilà

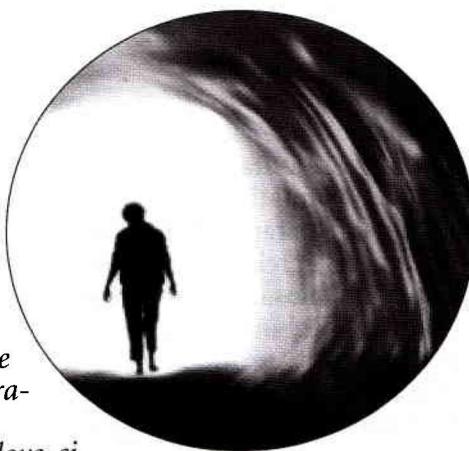
DI MASSIMO CORBUCCI

**E**ccoci puntuali all'appuntamento con una promessa apparentemente impossibile da mantenere: il progetto tecnico per comunicare... oltre il consentito dai paradigmi scientifici. L'immaginazione dei cultori di cose fantascientifiche è indubbiamente vivace e... senza ritegno proporrebbe avventure ai confini della realtà, raccontando di contatti con mondi lontanissimi da noi, tant'è vero che dovendo rendere pittoricamente queste idee ardite, raffigura antenne paraboliche rivolte verso il "cielo", vie più mastodontiche e poste su tralicci altissimi da "terra".

Insomma si pensa che sia estremamente lontano il luogo da dove ci... "potrebbero" pervenire comunicazioni tanto scioccanti e al momento inimmaginabili nei contenuti. Lontano equivale a più interessante, più suggestivo! Anche se andate a consultare un luminare medico a Milano ed abitate a Caserta, vi sembrano soldi meglio spesi, che non andando "semplicemente" presso uno di Portici. La distanza par elevare l'importanza del contatto ottenuto. Dovesse la distanza diventare consistente tanto da essere come quella necessaria per raggiungere persino una nazione estera, beh, allora sì che il viaggio di ritorno sarebbe un sollievo, con vero sollazzo al ricordo di aver percorso tanti chilometri, indipendentemente dal risultato ottenuto. Incredibile, ma vero! Come dire: "più chilometri ci sono tra me e l'obiettivo da raggiungere, più sarò soddisfatto". Anche i radioamatori, che nemmeno si spostano fisicamente, ma rimangono pigramente sdraiati sulle loro poltrone, qualora dopo la chiamata ottenessero un riscontro di ascolto dall'Australia, esulterebbero di felicità, arrivando a scolarsi persino la migliore bottiglia di "Brunello"; mentre se rispondesse loro la più splendida e bella e "aperta al colloquio", collega ubicata nella città vicina, storcerrebbero pure il naso arrivando a snobbarla e a liquidarla in due "passaggi", con la scusa che... "ora le antenne direttive sono puntate ad oriente e gli amplificatori di segnale sono messi al massimo della sensibilità".

Filosoficamente questo atteggiamento mentale si "redarguisce" così: non andare a cercare cose lontane da te, perché così perdi l'occasione di goderti quelle che hai vicino a te.

La domanda che ora nasce spontanea è questa: cercare di entrare in contatto con le voci dall'aldilà è troppo ambizioso e soprattutto è un cercare il contatto con un mondo tanto lontano? Effettivamente può apparire utopia il contatto con l'aldilà, se non si sono letti tutti i precedenti articoli di un autore che ha scardinato tutte le convinzioni dei "bigotti dello scientismo", qual è quello che state leggendo ora. Basta solo aver letto il precedente articolo di luglio, per rendersi conto che siamo parlando di qualcosa di fattibile, con una semplicità che lascia semplicemente storditi. Per "arrivare" fino all'aldilà "non" si puntano le antenne paraboliche verso distanze che fanno raggelare il cuore. L'al di là è ad un decimo di milionesimo di millimetro dall'al di qua. Ci "galleggiamo"... sopra, ...dentro, ...fuori. Non saprei come dire. Importante è capire che siamo praticamente "immersi" nell'aldilà, checché ne dicano gli scienziati, negando rabbiosamente ogni possibilità di "contatto" tra il mondo e quello che loro con stizza definiscono "l'altro mondo", tanto per deridere con enfasi il semplice fatto che si possa crederlo "reale".



È roba dell'altro mondo, si dice come pre-messa propedeutica a "mettere le mani avanti", che semmai il discorso non dovesse portare a risultati concludenti, la cosa era già ovviamente scontata.

Cielo e terra sono le due parole chiave per separare le tendenze ideologiche di chi punta in alto e vola lontano e di chi invece sta con i piedi ben piantati nel terreno. Uno "da grande" farà il ... parapsicologo, l'altro "forse" farà l'ingegnere! Perché poi non è detto che basta pestare rabbiosamente i piedi e maledire Massimo Corbucci quando rende noto lo "svarione dei 2 gatti" di Isaac Newton (cfr. GdM N. 483), per "rispondere per le rime" a chi si sente superiore, senza invero esserlo, anche per diventare uno ...scientista.

Bisogna comunque studiare Matematica, Fisica, Chimica, tutte materie che – sebbene al momento non ancora "perfezionate" come dovrebbero essere, con nuove nozioni che possano consentire alla prima di referenziarsi esatta, alla seconda di fregiarsi di questo nome etimologicamente coerente e alla terza di avere l'elenco "completo" degli Elementi chimici – sono pur sempre "ossi duri" da digerire sui banchi scolastici.

L'ho già detto, a proposito del primo capitolo della Bibbia, (*Genesi*), che *Cielo* e *Terra* sono l'effetto della "cattiva traduzione" dall'ebraico di *Vavhou* e *Tohu*, anche intese come ... "materia" (da *mater*) e "spirito" (da cosa dura, che se ci si bussasse con il dito della mano farebbe "toc toc"). Tanto lo dico, per mettere in chiaro con quelli propensi a richiamare ossessivamente "ciò che si tocca con mano", che tra materia e spirito, la cosa più tangibile è non la materia, bensì lo spirito. Dacché la materia altro non è che un "vuoto-vuoto-vuoto...", la quale in ultima analisi partorisce "ciò che può riempire il vuoto-vuoto-vuoto" per effetto di una semplice... "presunzione". Quale? Che lo possa fare! Ma "Chi" è il-la presuntuoso-a?

Su questa nozione si costruisce tutta la Fisica nucleare che la "scienza" vorrebbe costruire, ma rabbiosamente rifiuta, perché verrebbe fuori la verità che "non le fa comodo". Verità che poi si riduce ad essere questo: "Basta l'intenzione di voler fare qualunque cosa, per poter riuscire a farla".

È bastata l'intenzione di voler fare l'Universo ed eccoci qua noi e Universo bell'e fatto!

Una volta che questo "suona" chiaro ed ...attendibile, il resto di cui stiamo per dire è non verosimile, ma persino ...vero.

### ***Aldilà e Al di qua sono 2 mondi completamente diversi***

Come potrebbero esserlo "diversi" il micio e il cane, semplicemente perché quando il cane scodinzola è ben disposto, mentre quando scodinzola il micio, meglio non avvicinarlo e per questo non si sono mai capiti. Io semplifico sempre, come sapete, per amore di chiarezza. Recentemente, dopo anni di riflessioni, sono arrivato al punto, sul perché comunicare con chi non è più tra noi, pur "vedendoci" da un "diaframma" dello spessore di un atomo, è estremamente complicato. Riportando tutto ad analogie familiari, diciamo che nel "nostro" mondo ci sono le parole "analogiche", la matematica decimale e i "concepti" si esprimono con contorsionismi fraseologici diversi in Giappone, in Cina e in Francia, in Spagna, in Portogallo e in Italia persino! (ricordate l'articolo sul perché nel mondo si parlano più di 6000 lingue? Cfr. GdM N. 467 del marzo 2011). Nell'altro mondo c'è un ...sss "silenzio" totale! Nel racconto mitologico della discesa nell'oltre tomba di Orfeo, compiuta per riprendere Euridice, la narrazione poetica è struggente per il cuore, poiché senza mezzi termini al lettore si fa capire che Euridice ha "dimenticato" chi fosse Orfeo! Invero c'è una "barriera comunicativa" tragica. Un po' come mettersi a captare un programma TV trasmesso in digitale, col vecchio sistema analogico e viceversa. Non è che c'è un difetto di collegamento, piuttosto una incompatibilità di trasduzione. Questa è la vera ragione per la quale chi si dedica all'ascolto di voci psicofoniche, senza cognizione di dove si va a cacciare con l'orecchio, fa un lavoro spesso infruttuoso. ...E anche dovesse sentire qualcosa, non può portarlo al CICAP come prova inconfutabile dell'esperienza avuta.

### ***Logico e analogico parole al contrario?***

Uno dei trucchi più praticati dallo "scientismo" è l'anatreptica, che letteralmente vuol dire: *girare la frittata*. Non ci crederete, ma tutte, dico tutte le parole in uso nella nostra cultura invero hanno un significato contrario a quello che fanno credere. Basti prendere la parola *equo* = *equop* = lettera Q, ideogramma del forame occipitale lasciato aperto dal colpo mortale di zappa, che dette l'iniquo per antonomasia, Caino, al fratello Abele, per rendersi conto della sua sinistra contraddittorietà. Lasciamo da parte altri milioni di esempi e veniamo a *logico* = da *logos*, che "dovrebbe" attenere alla attitudine al "raccontare", che è un po' un ibrido tra il dire parole e

## È ora di essere felici e di godersi la vita

Quante donne e quanti uomini si sono persi gli anni migliori della vita, per essere costretti a fare i "fatidici" controlli della "medicina preventiva"? Troppi! "Non c'è un minuto da perdere... se operiamo chirurgicamente entro domattina... forse evitiamo il peggio". Sono le frasi "fatte", che fanno precipitare i malcapitati nel panico più totale. Mettici pure l'ansia del lavoro, minacciato ogni giorno e della condizione di pura sopravvivenza in cui versa la gente e viene fuori il mix sconfortante, che distrugge l'anima irrimediabilmente.

Con questo giornale vogliamo restituire quanto i "diversi dal GdM" stanno sottraendo alla vita. Fosse vero che la Tavola Periodica "vera" è quella con i Lantanidi e gli Attinidi fuori tavola, dovremmo rassegnarci a "mettere la cintura di sicurezza", a prendere le medicine e a farci cambiare le ginocchia quando si fanno "legnose" e dolenti. Stante che è vera quella "Nuova", con "4 caselle nere" al centro e tutti gli Elementi ben ordinati, è dato essere felici! E godersi la vita! Fate voi. Cosa preferite? Chi preferisce godersi la vita è invitato ad attendere il prossimo numero, dove sarà spiegato molto chiaramente com'è possibile superare ogni avversità e qualunque problema fisico, grazie ad un "fenomeno fisico", che la Fisica mai e poi mai avrebbe scoperto: "il conferimento delle idee". Dovete sapere che oltre al conferimento della massa, del peso e della carica elettrica, la Scienza deve rispondere anche alla domanda: "Da dove il cervello prende le idee?". E... non ne ha idea.

## La metodica messa a punto dal dottor Corbucci

Si basa sul modello neurofisiologico creato dal prof. Calligaris e sulla reale possibilità di guarire qualsiasi organo e apparato, riportandolo a funzionare perfettamente, grazie a giusti *input* inviati dal piano cutaneo nei "livelli" cosiddetti "metamerici competenti" della colonna vertebrale, dati contestualmente ad un "conferimento di stimoli funzionali", a partire dalla "corteccia cerebrale competente tali distretti organici", che avviene a mezzo di "parole chiave" opportunamente "somministrate". Se ci pensate il metodo ricalca quelle guarigioni attraverso "un semplice tocco" + "una parola risanatrice", descritte nei Vangeli. Qualcosa di assai più umano e ... "naturale" delle sale operatorie e delle corsie d'ospedale. Che peraltro funziona davvero e sul serio restituisce il pieno benessere psico-fisico. In conclusione, se il meccanicismo arriva persino a sostituire un organo o una parte dolente, ritenendo che la meccanica newtoniana sia vera, andando "oltre il meccanicismo" si ottengono quei risultati che lo scientismo non solo non fa ottenere, ma rende peggiorativi. Corbucci lo dimostra nel modo più indubitabile, con la cura del ginocchio: i metodi scientifici del "ripulire" il menisco, infiltrare sostanze chimiche, impiantare protesi articolari, lo lasciano dolente, aggiungendo peraltro danni. La sua metodica lo fa funzionare perfettamente subito e definitivamente. Si può applicare ad altri organi e apparati. La scelta del ginocchio è dettata dal criterio del "far vedere incontrovertibilmente il risultato". Oltre che dall'aspetto "utilitaristico", che fa privilegiare il mettersi a disposizione come medico per restituire l'integrità atta alla deambulazione, piuttosto che per qualcosa di "meno visibile subito". Qualora la Nuova Tavola Periodica non fosse ...vera, (non fossero vere le "4 caselle nere", si veda immagine a lato) la metodica non potrebbe funzionare! Le implicazioni sono che: davvero la gravità non è una forza fisica, bensì qualcosa di "psichico", per non dire di "metapsichico". Siccome questo eleva la Psicologia a Scienza esatta e dà alla Parapsicologia la dignità di materia serissima, sui libri compare ancora (!) la vecchia Tavola di Mendeleev. Noi che "siamo differenti" speriamo che venga cambiata con la "Nuova"!

I	Xe	57	Ce
IODIO	XENON	LANTANIO	CERIO
71		58	
Lu		Hf	
LUTEZIO		HAFNIO	
85	86	89	90
At	Rn	Ac	Tn
ASTATO	RADON	ATTINIO	THORIO
103	LW	104	Rf
LAURENZIO		RUTHERFORDIO	

## È ora di essere felici e di godersi la vita

Quante donne e quanti uomini si sono persi gli anni migliori della vita, per essere andati a fare i "fatidici" controlli della "medicina preventiva"? Troppi! "Non c'è un minuto da perdere... se operiamo chirurgicamente entro domattina... forse evitiamo il peggio". Sono le frasi "fatte", che fanno precipitare i malcapitati nel panico più totale. Mettici pure l'ansia del lavoro, minacciato ogni giorno e della condizione di pura sopravvivenza in cui versa la gente e viene fuori il mix sconfortante, che distrugge l'anima irrimediabilmente.

Con questo giornale vogliamo restituire quanto i "diversi dal GdM" stanno sottraendo alla VIta. Fosse vero che la Tavola Periodica "vera" è quella con i Lantanidi e gli Attinidi fuori tavola, dovremmo rassegnarci a "mettere la cintura di sicurezza", a prendere le medicine e a farci cambiare le ginocchia quando si fanno "legnose" e dolenti. Stante che è vera quella "Nuova", con "4 caselle nere" al centro e tutti gli elementi ben ordinati, è dato... essere felici! E godersi la vita! Fate voi. Cosa preferite? Chi preferisce godersi la vita è invitato ad attendere il prossimo numero, dove sarà spiegato molto chiaramente com'è possibile superare ogni avversità e qualunque problema fisico, grazie ad un "fenomeno fisico", che la Fisica mai e poi mai avrebbe scoperto: "il conferimento delle idee". Dovete sapere che oltre al conferimento della massa, del peso e della carica elettrica, la Scienza deve rispondere anche alla domanda: "Da dove il cervello prende le idee?". E... non ne ha idea.

## La metodica messa a punto dal dottor Corbucci

Si basa sul modello neurofisiologico creato dal prof. Calligaris e sulla reale possibilità di guarire qualsiasi organo e apparato, riportandolo a funzionare perfettamente, grazie a giusti *input* inviati dal piano cutaneo nei "livelli" cosiddetti "metamerici competenti" della colonna vertebrale, dati contestualmente ad un "conferimento di stimoli funzionali", a partire dalla "corteccia cerebrale competente tali distretti organici", che avviene a mezzo di "parole chiave" opportunamente "sommministrate". Se ci pensate il metodo ricalca quelle guarigioni attraverso "un semplice tocco" + "una parola risanatrice", descritte nei Vangeli. Qualcosa di assai più umano e... "naturale" delle sale operatorie e delle corsie d'ospedale. Che peraltro funziona davvero e sul serio restituisce il pieno benessere psico-fisico. In conclusione, se il meccanicismo arriva persino a sostituire un organo o una parte dolente, ritenendo che la meccanica newtoniana sia vera, andando "oltre il meccanicismo" si ottengono quei risultati che lo scientismo non solo non fa ottenere, ma rende peggiorativi. Corbucci lo dimostra nel modo più indubitabile, con la cura del ginocchio: i metodi scientifici del "ripulire" il menisco, infiltrare sostanze chimiche, impiantare protesi articolari, lo lasciano dolente, aggiungendo peraltro danni. La sua metodica lo fa funzionare perfettamente subito e definitivamente. Si può applicare ad altri organi e apparati. La scelta del ginocchio è dettata dal criterio del "far vedere incontrovertibilmente il risultato". Oltre che dall'aspetto "utilitaristico", che fa privilegiare il mettersi a disposizione come medico per restituire l'integrità atta alla deambulazione, piuttosto che per qualcosa di "meno visibile subito". Qualora la Nuova Tavola Periodica non fosse... vera, (non fossero vere le "4 caselle nere", si veda immagine a lato) la metodica non potrebbe funzionare! Le implicazioni sono che: davvero la gravità non è una forza fisica, bensì qualcosa di "psichico", per non dire di "metapsichico". Siccome questo eleva la Psicologia a Scienza esatta e dà alla Parapsicologia la dignità di materia serissima, sui libri compare ancora (!) la vecchia Tavola di Mendeleev. Noi che "siamo differenti" speriamo che venga cambiata con la "Nuova"!

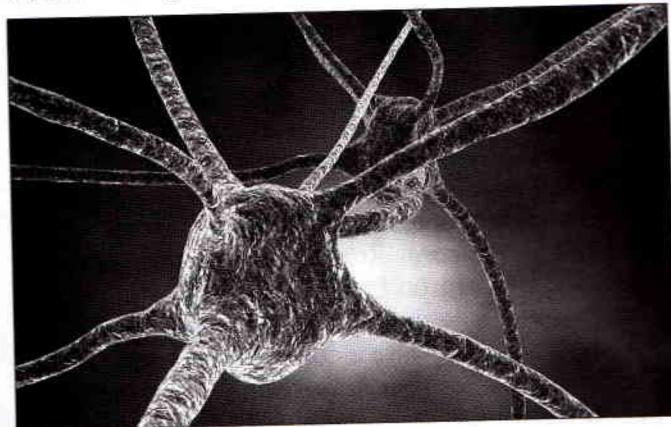
I	Xe	57	Ce
IODIO	NEON	LANTANIO	CERIO
71		58	
Lu		Hf	
LUTEZIO		HAFNIO	
85	86	89	90
At	Rn	Ac	Th
ASTATO	RADON	ATTINIO	TORIO
103		104	
Lw		Rf	
LAURENZIO		RUTHERFORDIO	

il contare numeri. Mentre nell'accezione attuale è riportato all'uso in informatica del solo 0 - 1, contrapposto ad analogico, il quale riporta alla vecchia elettronica delle "infinite possibilità".

Ora basta con i sofismi semantico-filologici e vediamo quel che è utile a far diventare la psicofonia materia più... "affidabile".

### Le basi di neuroscienze

Neuro sta per "neurone" (immagine sotto), che è la cellula "unità funzionale" in grado di "far diventare l'immaginario reale". Come dire che senza il neurone, miliardi di galassie sparse nell'Universo, con miliardi di sistemi solari ciascuna, sarebbero inconsistenti e persino insussistenti, quanto il denaro che pensiamo di avere nella tessera bancomat, dopo un *black out* eletromagnetico. Questa cosa si chiama "principio antropico" e sostanzialmente indica che "senza l'uomo" che ne percepisce l'esistenza, il Cosmo potrebbe sì continuare ad andare avanti lo stesso, ma a che pro?



Senza "montarci la testa" cerchiamo solo di "capire" che, per esempio, solo per rendere l'idea di come è fatta Sabrina Ferilli, abbiamo bisogno di accordarci con l'interlocutore sul significato delle parole, aderendo ad una convenzione, sicché quello che diciamo non sia "esoterico". Ora supponiamo di avere come interlocutore un trappasso a miglior vita coevo di Albert Einstein e di voler rendere l'idea a lui, confidando che a sua volta lui ci invii le sue... "impressioni"!

Già sarebbe arduo questo scambio di idee semplicemente per il fatto che dai primi del Novecento a oggi sono cambiati i canoni di bellezza, mettiamoci pure le incomprensioni generazionali sui canoni comunicativi e cade ogni possibilità che il "de cuius" nell'anno 1950 dal-

l'aldilà possa fare quattro chiacchiere con noi sul tema Ferilli. Che sia anche tedesco e ci vorrebbe un interprete, è del tutto ininfluente! In psicofonia più che gl'interpreti di lingue, ci vorrebbero interpreti in grado di...?

...Ma certamente! Mi fa piacere che abbiate centrato il problema. In grado di passare dal digitale all'analogico e viceversa. Di tradurre il linguaggio 0 - 1 in "parole" e viceversa.

### Abbiamo 2 sistemi nervosi!

Il primo è detto sistema nervoso "centrale" (SNC) e il secondo, con un certo "disprezzo", sistema nervoso "autonomo" (SNA) per via di una sua autonomia da cosa? Dalla nostra ...superbia (!), è la risposta giusta. Infatti lo chiamano ...simpatico, concedendogli di essere anche parasimpatico!

Per questa dicotomia la ViTa stessa è stata ritenuta divisibile in vita di "relazione" e vita "vegetativa". Nel senso che, tanto per capirci, si pensa che l'uomo possa andare a corteggiare le donne grazie al sistema nervoso centrale e che invece gli sia dato "semplicemente" (!) di respirare l'aria e di digerire la "bistecca fiorentina" ...grazie al sistema simpatico e para.

Arriviamo al punto che interessa la psicofonia, facendo notare come anche qui lo scientismo ha "rigirato" la verità. Tant'è che quelli che hanno successo con le donne, lo devono più al loro sistema autonomo che non al centrale e che oggi giorno per respirare ossigeno e non diossina e mangiare bistecche, fregandosene dello spauracchio della "mucca pazza" (ricordate che buffonate circolarono in TV sulla bistecca con l'osso e senza?), al contrario bisogna far funzionare molto il cervello.

Mentre ci arriviamo e succederà tra poche righe, riflettiamo sul fatto che il pensiero è quella cosa che in Fisica si studia nel capitolo "Gravità", dove sui libri scolastici si premette, rigirando la verità, che è argomento chiarito perfettamente (!) dopo secoli di scienza newtoniana, ma invero è un argomento dove è "caduto l'asino"! La domanda è: il pensiero attiene il cervello o il SNA?

Nella risposta c'è la "ragione" (!) per la quale la scienza trema al ...pensiero che la gravità possa essere... pensiero e rifiuta rabbiosamente le teorie corbuciane!

Perché vi rendiate conto di quanto è "cruciale" la questione, vi dico "solo" (S+ Olos = tutto del motivo per cui vi emoziona tanto la consonante S!!!) che ho chiarito tutto recentemente, rendendomi conto dell'importanza del "riflesso psico-galvanico", unico segno obiettivo per stabilire se un uomo è vivo o

morto. Che si voglia farlo attraverso l'EEG piatto, è semplicemente demenziale. In sintesi: se io penso alla Ferilli con le parole, "accendo" vocali e consonanti (neuroni) nel mio cervello, che avranno il potere di "emozionarmi", vale a dire di farmi liberare o adrenalina, se mi fisso più sull'aspetto erotico o acetilcolina, semmai dovessi privilegiare il fascino e la dolcezza della bella signora... fotografica. In altre parole o mi batte il cuore più forte e mi sale la pressione arteriosa o mi sento cullato da una rara "atarassia" dei sensi. Ebbene, si instaura un circolo virtuoso: il primo neurotrasmettore induce anche un riflesso galvanico, corrispondente a pensieri... stressanti e il secondo a pensieri rilassanti e qui il circolo invero è vizioso. Arriva l'illuminazione, che fa esclamare "eureka!". Rileggendovi gli articoli sul sogno, vi sarà tutto chiarissimo (GdM NN. 480, 481, 482). Ricordate che in sogno è facilissimo abbordare una donna e comunque il ceffone in faccia arriva lo stesso, mentre nello "stato di veglia" (al di qua?) il cervello incide meno di niente a fini del "far avverare i desideri"? Poiché il proiettore del sogno è il SNA, dove il SNC può farla da padrone, mentre il proiettore della... realtà (?) è il SNC e non si può pretendere di incidervi col SNC. Nella realtà, checché ne "pensino" i newtoniani, tutto si avvera per effetto del SNA!

Conclusione: per fare psicofonia è necessario il "medium" che si ponga a cavallo tra l'al di qua e l'aldilà. Quel benedetto elettrone di cui abbiamo parlato nello scorso numero?

O avete un medium o vi procurate un sistema elettronico, in grado di far diventare quei 0 - 1 con cui parla l'aldilà, segnali elettronici col *range* di valori da 0 a infinito, atti a produrre in altoparlante parole e le parole con cui parlate voi, segnali digitali da spedire nell'aldilà.

Il medium è più... naturale, in effetti. Tuttavia il CICAP potrebbe sempre dire che è un impostore. Con l'elettronica si corre il pericolo di far innamorare anche i membri del CICAP delle nostre materie predilette e in quel caso dovremmo dividere il nostro bagaglio scientifico con il loro scientifico. Per capirci e intenderci, non c'è nemmeno bisogno di altri interpreti e... mediatori. Basta metterci d'accordo sul punto che noi le parole le usiamo secondo la giusta accezione e se loro vogliono continuare a rimanere attaccati ai significati convenzionali, lo facciano pure, purché ci concedano di renderglielo noto che quelli sono soltanto significati fasulli, dettati dall'anatreptica.

### Grazie ai lettori attenti

Dulcis in fundo e a conferma che quando c'è l'interesse verso un dato argomento, si mette in moto un processo "a valanga", foriero di aprire davvero nuovi orizzonti conoscitivi, sentite cosa ci ha segnalato il radioamatore Gabriele Mutti di Alba (Cuneo).

Che il tecnico radio-tv del noto ricercatore di psicofonia Konstantin Raudive, certo Theodor Rudolph, approntando un esperimento incontrovertibile, dove i "rivelatori" di "voci paranormali", erano stati schermati da ogni tipo di emissione elettromagnetica a tutte le frequenze, era arrivato a capire assai argutamente la possibile esistenza di un "canale gravitazionale"; unica modalità per spiegare la ricezione delle voci. Disse: "Se si ammette che le entità possano prendere contatto con noi per mezzo del 'campo di forze della gravitazione', il fenomeno delle voci ci diventa chiaro!".

Considerate questa una grandiosa riflessione (!), molto apprezzabile sul piano scientifico, dacché è già molto aver escluso che sui rivelatori potessero arrivare segnali, di tipo radio, stante la loro introduzione dentro involucri metallici, che già arrestano ogni onda radio e inoltre aver condotto gli esperimenti che dettero esito positivo per 50 volte di seguito all'interno di "gabbie di Faraday", idonee a schermare da ogni fenomeno elettrico, magnetico ed elettromagnetico. Di conseguenza se il rivelatore captava qualcosa, Rudolph arguì non potesse che essere un campo in grado di penetrare ovunque, "come quello gravitazionale".

Non poteva arrivare a cogliere persino la verità scioccante, da "confini della realtà", che la gravità penetra ovunque, "non" perché sia penetrante, per una particolare proprietà che la distingue dai campi di forza noti in Fisica, piuttosto perché... "semplicemente" (!!!) è "interna" alla materia, dentro gli atomi stessi, di cui la materia è fatta.

Come fisico vengo rifiutato dal CERN, perché gli altri miei colleghi trovano assurdo introdurre la nozione "scardina secoli di scienza newtoniana", che all'interno di ogni atomo, ci sia un "buco".

Dovrebbe essere rifatto il modello atomico, che prevede 126 elettroni intorno al nucleo distribuiti con continuità e sostituito con quello a 112 e rifatto il "Modello Standard". Ammettendo che "scoperte" come quella sull'atomo 114 e quella sulla "particella di Dio" sono "bufale", mentre quella, rinnegata, sul "neutrino" verissima! In ogni numero del GdM credo che stiate capendo sempre

## Per captare le voci dall'aldilà non servono

antenne piazzate su altissimi tralicci!

Ad accorgersene per primo fu qualche decina di anni fa,

il radiotecnico Rudolph, che collaborava con Konstantin Raudive e a farcelo sapere è stato il radioamatore piemontese Gabriele Mutti, cogliendo con grande intelligenza quel che concluse scientificamente Theodor Rudolph:

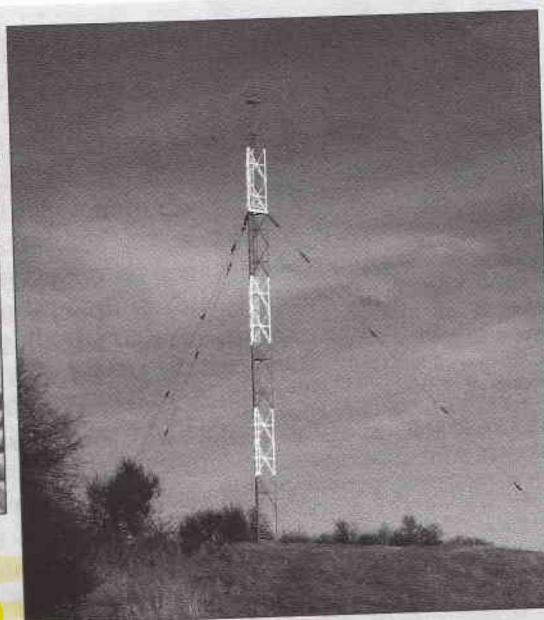
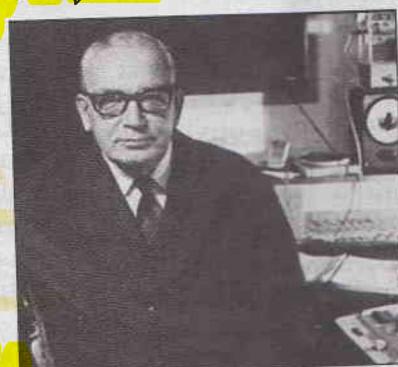
"Le voci paranormali ci pervengono da un canale gravitazionale. Ammettendo che è così, un fenomeno misterioso, diventa chiaro". La nozione rivoluzionaria di

gravità che si trasmette all'interno

degli atomi e non nello "spazio esterno", alla luce di questa "chicca" sulla storia della psicofonia, metterà K.O. chi svisisce i ricercatori delle voci paranormali e li fa sentire degli "imbroglioni".

Appena ci sarà la possibilità di far sentire a chi "non ci crede", quel che si sente mettendosi in ascolto nel "canale gravitazionale", con particolari strumenti elettronici, si assisterà indubbiamente ad un "cambiamento di tendenza" senza precedenti! Tra non molto Corbucci dovrebbe essere in grado di mostrare i risultati della effettiva realizzazione degli strumenti di comunicazione menzionati.

Theodor Rudolph, il radiotecnico che collaborava con Konstantin Raudive (sopra) pioniere della psicofonia insieme a Friedrich Jürgenson negli anni Sessanta



meglio di quale diritto alla felicità vi sta privando la "cultura dominante", per non far perdere potere ai "mostri sacri".

Non basta che vi privino della possibilità di guarire, senza essere presi a martellate e rimpinzati di medicine assurde, trovano giusto anche privarvi della possibilità di parlare con i vostri cari che non ci sono più. Perché ora avrete capito che anche questo è possibilissimo e il farlo non sarebbe poi così "destabilizzante" socialmente, anzi mi pare indiscutibile che in un mondo dove si cogliesse la possibilità di rimanere uniti, anche dopo la vita, con tutti, non potrebbe che crescere il senso di moralità. Facciamo un esempio: il fatto che con la psicofonia si possa chiedere ad una vittima di omicidio chi è stato ad ucciderlo, non trovate che porterebbe a non delinquere?

Quanto agli imbroglioni ciarlatani, sedicenti medium con l'aldilà, per lucro e plagio psicologico, credo che una volta assodato scientificamente come funziona l'al di qua e l'aldilà, si ritirerebbero in buon ordine o quantomeno si "ravvedrebbero".

Insomma la verità presenta più "pro" che "contro". Potrebbe essere arrivato il momento di farla trionfare sulle bugie di un "sistema" che ci sta schiacciando tutti, rovinandoci la vita, nel modo che i Tg, radicatamente, ci obbligano a guardare tutti i giorni mentre pranziamo.

Quello che ha fatto il signor Mutti di Cuneo, portare delle prove scientifiche, delle idee, delle documentazioni storiche, a sostegno di quello che, sudando sangue, sostengo da ormai 37 anni (dal 1976), potete farlo anche voi. Fatelo! Grazie.

Il Giornale dei

# Misteri

506

Giugno 2014  
€ 4,90

Dal 1971  
la prima rivista  
di parapsicologia  
scienza e natura  
esoterismo, ufologia  
cultura insolita  
attualità

per vedere al di là dell'apparenza

PRIMA CHE L'UOMO FOSSE  
LA RUOTA DEGLI ESPOSTI  
MAGIA NERA NELLA ROMA ANTICA  
LA MEDICINA QUANTOMECCANICA

RIMEDI ALL'ANSIA  
I MIEI AMICI DELFINI  
SEGNALI DALLO SPAZIO  
BRASILE 2014: CALCIO O MAGIA?

# La Medicina Quantomeccanica

DI MASSIMO CORBUCCI

**A**ttraverso il contrasto del significato effettivo delle parole si può cogliere bene cosa s'intenda dire, mettendo in evidenza un termine di cui è invalso l'uso, che richiamati qualcosa di... "esecrabile", proprio per aborri la. Sempre che l'esecrabile non susciti approvazione in chi legge! Questa possibilità va messa sempre nel conto. Nel caso di spie dove parliamo di medicina, do per scontato che "faccia ribrezzo" un medico munito di martello, scalpelli, frese, seghe circolari e chiavi inglesi per stringere dadi, la cui immagine è richiamata dal suffisso meccanico. Tuttavia vero è che non si è affatto scatenata, ancora, (!) una "riprovazione sociale" verso questa tendenza "materialistica" a "trattare", chi avesse qualche problema fisico. Anzi! Le vignette umoristiche della televisione, che danno enfasi per esempio alle donne "vip" cosiddette "rifatte", non hanno remore a far vedere, addirittura, l'immagine del martello pneumatico messo a lavorare sui nasi, sulle mandibole e sui tratti somatici di attrici belloccie, all'uopo di "spianare" loro qualche variazione rispetto ai "modelli di riferimento", ritenuta impietosamente imperfezione. Magari qualche sensuale signora lì per lì nemmeno trova tanto raccapricciante l'idea di affidare il proprio volto all'azione energica dell'operaio edile o di un cantiere stradale, nerboruto anziché no! Lo dimostra il fatto che hanno successo le attrezzature decisamente "meccanicistiche" dei cosiddetti "centri benessere", che quanto più rumore infernale producono e tante più lucette a led hanno accese, tanto più appaiono efficienti. Il paradigma è: ho pagato un pacco di soldi, ma l'operatore è stato lì un'ora a... "massacrarmi" con manipoli che mi hanno solcato ogni centimetro di pelle!

Ricordo che quando tanti anni or sono facevo il dentista e mi preoccupavo di non far sentire dolore, invero rilevavo che le persone trovavano più "concludente" e meritevole di parcellle sostanziose chi le aveva fatte tornare a casa con un "ricordo indelebile" dell'esperienza sulla poltrona odontoiatrica.

Sembrerà paradossale, ma pure la storia della medicina insegna che i chirurghi più pagati sono stati quelli che "non ci sono andati leggeri" con le persone. Della serie: "più dolore, maggiore risultato finale". Che fa rima con: "Ho pagato, ma il chirurgo ha dovuto portare tanta di quell'attrezzatura!". E questo è l'aspetto diciamo, "prosaico" e "cafone" della questione. Come sempre, però, c'è chi è "differente", come lo siamo noi del resto. Già i francesi, quando avevano capito qual era la "differenza" tra l'uomo e la donna, gridavano: vive la difference!!! Non è uno scherzo effettivamente liberarsi da quel metro di valutazione, che fa misurare le cose a spanne e a chili. Il ristorantino raffinato che porge le cose di qualità si salva per miracolo da chi lo soverchia con offerte al pubblico del tipo: ti permettiamo di mangiare finché scoppiherai e ti faremo pagare uguale. Come pure se su una bancarella c'è un tomo voluminosissimo offerto a 1 euro, che tratta della pesca del luccio e un rarissimo libricino scritto da Galileo Galilei concesso a 50 euro, vi lascio immaginare dopo pochi minuti la folla su quale si avventerà. Tutto questo è paradigmatico di una "propensione" assurda che va sotto il nome di...? Fede nelle cose che si toccano! E più devi estendere le mani per toccarle, faticare per prenderle, crepare per mangiarle, sentire dolore per fruirne, più sono degne di fede e... persino, di farne un culto. "Il culto della materia", che si contrappone al "culto dello Spirito", tanto che la gente prende le medicine e si fa operare! Quando potrebbe fare benissimo a meno, dacché l'uomo è fatto di: "tanti buchi circondati da idee".



I buchi circondati dalle idee sono gli atomi, eh! Per esempio il ferro è un elemento... robusto. Il carbonio è durissimo. Significa che il primo è un'isola di Vuoto Quantomeccanico circondata da 26 protoni, a loro volta circondati da 26 elettroni. Circondato da un'idea, insomma! L'idea che l'atomo di ferro "rappresenti" la solidità della sbarra di ferro. Il carbonio invece ha 6 protoni e 6 elettroni, "rappresentativi" dell'idea di durezza. Metti insieme i due elementi e "non a caso" ottieni l'acciaio: solido e duro! Un mix di idee. ... E l'essere vivente è un "minestrone" di atomi, che formano molecole, che a loro volta formano agglomerati complicatissimi... fino a formare... Sabrina Ferilli o "l'altra", (omissis!) molto nota (!) per l'intelligenza e meno per la bellezza. Dipende da come si sono "mescolati" gli atomi e da che "idea finale" ne è scaturita.

Questa è la spiritualità? Certo che no. Però spero di avervi introdotto, con la giusta "prodeutica", a comprendere che nell'universo ci sono solo idee che le cose esistano davvero. La convinzione che esistano davvero è l'effetto di un "prodigo", compreso appieno dal personaggio di cui parlammo nei numeri precedenti del *GdM*: il professor Calligaris. Nessuno dopo Calligaris si è mai più reso conto (lo scrivente non fa testo) dell'inconsistenza degli oggetti di attaccamento del CICAP (scrivanie in noce massello su cui puoi battere con le nocche delle dita) e al contrario della consistenza di quelli su cui si accanisce contro (i fantasmi!).

Questo tragico errore "percettivo" – in Psichiatria il mancato riconoscimento dell'essenza di una cosa, viene detto "delirio" e l'essere in atto di questa condizione, "schizofrenia", che significa psiche divisa in due – sostiene la ancor più tragica propensione del credere ciecamente che un colpo di bisturi ben assestato o un sorso di farmaco ben tracannato siano quello che ci vuole per curare il mal di pancia, per esempio.

### Perché funzionano i metodi "levantini"?

Intanto levantino viene da "levante", inteso come occidente. L'occidente, analogo del cervello sinistro è l'antonomasia del "razionale", mentre l'oriente, cerebralmente a destra, arrivateci da soli di che cosa può essere l'antonomasia e ditemi se non è meglio. Comunque, rispondendo alla domanda del paragrafo: il "trucco" psicologico sta nella "ripresa" successiva al "trattamento", sempre

che si sopravviva. Anticamente la chirurgia aveva esito infausto nel 100% dei casi! Tuttavia i congiunti del "de cuius" avevano a commentare positivamente: "...è morto, ma figurati che sofferenze gli sarebbero toccate se non si fosse operato!". Ergo, il chirurgo era stato comunque provvidenziale e la sua opera degna di riconoscenza e adeguata remunerazione.

Quanto al farmaco, che in genere procura un danno "parecchio superiore al male" e comunque ostacola non poco la guarigione naturale spontanea, l'apprezzamento dell'effetto si basa sulla considerazione "razionale" che dopo uno sconquassamento fisico, bene o male (!) ci si riprende, per cui il "figurarsi cosa sarebbe accaduto, se non fosse stato dato il farmaco", convince che è stata una scelta felice.

Che questo faccia ridere amaramente, lo so. Però così è. Non prendetevela con me. Del resto una mamma se ha un bambino con la febbre alta per una bronchite, sapete cosa fa? Fa venire in meno che non si dica il pediatra, che prescrive l'antipiretico. Ebbene, la febbre (antibiotico naturale) avrebbe "steso" i batteri, portando a guarigione il bambino. Come è sempre stato nei secoli. Mentre così, con l'antipiretico, la temperatura diventa quella ottima per far proliferare come conigli i batteri patogeni. Pertanto se non si vuole "steso" il bambino, bisogna reiterare la chiamata al grande specialista, che questa volta torna a prescrivere nientepopodimeno che ...un innaturale antibiotico! Che in genere uccide più batteri utili nella pancia, che batteri patogeni nei bronchi. Per fronteggiare i disturbi intestinali, poi, c'è da richiamare il luminare della scienza per la terza volta, sperando che non scambi il mal di pancia per appendicite e invii il pargoletto urgentemente dal collega chirurgo, che lo opererebbe senza pensarci due volte! (riferimenti a fatti che accadono quotidianamente in tutte le città, sono casuali e non voluti).

### Com'è possibile tutto questo?

Intanto non dovete preoccuparvi, dacché è tutto "illusorio" (un "gioco", per dirla prosaicamente). Anche se è demenziale che prendiate la "statina" del colesterolo, per esempio, che bloccherà inesorabilmente la sintesi del vostro ciclopentanoperidifenantrene, portando un documento tale alla mielina del vostro sistema nervoso e all'intima delle vostre arterie, da farvi morire

anzitempo, prescritta dal vostro "medico" (!) per "fronteggiare" (!) il valore "normalissimo 220"; prima o poi avreste dovuto comunque lasciare questo mondo terreno.



The Doctor, dipinto di Samuel Luke Fildes

Voi direte: meglio poi! Sono d'accordo. Anche perché nel "frattempo" potete leggere questo articolo. E venire a sapere come funzionano veramente le cose nella vita. Sapendolo, c'è anche la possibilità che la vita si "allunghi" e non meno si ... "allarghi"!

Non mi chiedete perché allora la vita oggi è stata "ristretta" tanto da togliere ogni gioia di viverla e da supplicarne l'accorciamento (lo dimostrano i quotidiani suicidi, riportati dalla TV); perché ve lo spiegherei così chiaramente, che di più non si può.

### L'encyclopédia non riporta Calligaris

Sulle encyclopédie trovate nomi di "signor nessuno", la cui opera terrena non è servita a migliorare la qualità della vita o ad aggiungere un tassello nel puzzle della scienza, né a far "scodinzolare" un cane. Mentre se cercate Calligaris, non c'è! Eppure Calligaris ha fatto prendere il Nobel in Medicina a Camillo Golgi, ha permesso ad un fisico che scrive sul *GdM* di diventare medico e di curare, persino istantaneamente, problemi normalmente irrisolvibili, a tanti ricercatori di "trovare il bandolo della matassa" laddove sarebbero impazziti nel cercare spiegazioni al perché possono avvenire certi fenomeni, suonandole di santa

ragione ai saputelli, membri del C  
All'umanità intera, di uscire dal buio del  
ranza scientifica su cos'è la "psiche". Possib  
la Treccani dimentica di inserire il Pro

Calligaris? Non è che ha dim  
to di inserirlo, ha proprio e  
con cura di "irritare" un cert  
di lettore che sull'Encyclop  
gradisce trovare spunti di rifle  
tali da fargli pensare che la "c  
encyclopédica" non sia prop  
"non plus ultra" della sapienz  
pare anche giusto!

Del resto anche al Policlini  
Roma, dove l'Università "La Sa  
za" è di casa, nell'attuale C  
Neuropsichiatrica non si trova  
te a ricordare che lì è stato dire  
Giuseppe Calligaris. Sempre p  
non è "carino" che un cattedrati  
oggi, che magari insegna la fisiol  
del neurone, venga turbato da q  
cosa che lo "obblighi a ramment

che la sinapsi  
del neurone è stata scoperta  
stesso "pazzo", che disse di aver scoperto acq  
batteri su Marte, servendosi della "telescop  
...naturale (!!!).

### Se lo può fare anche un mago, non è vero?

Ricordo che da giovane incontrai un  
professore della scuola superiore e parlando  
dissi che ero diventato medico. Lui: - "Eh!  
l'hai potuto fare tu, allora credo che mio fig  
dovrebbe riuscire con facilità e quindi ora n  
ho dubbi; lo faccio iscrivere a Medicina". Con  
dire: "Se ti sei laureato tu, che aggiustavi i telev  
sori, facevi il falegname, sapevi nuotare, sape  
zappare, avevi un aspetto non certo da «pario  
no», per mio figlio, «che è figlio di me», capir  
sarà una passeggiata!". Non è vero che la facol  
è difficile. Anche un noto fisico, interpellato  
sulla mia "nuova tavola periodica", diss  
"Capirai, se l'ha fatta uno che faceva il dentista  
non può essere di certo vera!". Invariabilmen  
ogni cosa straordinaria regredisce a ordinaria  
poi a "non vera", quando la può fare anche qual  
cuno *outsider*, che non sia "benedetto" dall  
"lobby". Trovassero "Pierino" a pedalare in bici  
cletta su Marte, pur di non mettere in imbaraz  
zo la NASA, eviterebbero di renderlo noto.  
Mentre "al contrario" (!) anticipano inutilmente  
la notizia che tra più di 10 anni, "forse" è "quasi"

## IL "CONFERIMENTO DELLE IDEE"

### Una nuova nozione ...niente male!

Quando Peter Higgs passeggiando sulle colline di Edimburgo ebbe il "lampo di genio" del "conferimento della massa", la Fisica compì un balzo prodigioso in avanti. Qualcuno si era "finalmente" stiesso da dove prendono quella proprietà misteriosa, che le fa essere corpulente e tangibili le cose. Dicasi "massa". Dopodiché rimase "scontato" (ma la Scienza non dovrebbe mai dare cose per scontate!) che il peso fosse niente altro che l'effetto della massa, moltiplicata per l'accelerazione  $9,81 \frac{\text{m}}{\text{sec}^2}$  (sulla Terra!) con cui i "gravi" lasciati a se stessi, cadono giù. I guai cominciarono il giorno dell'osservazione scientifica della diversa "g" di caduta dell'alluminio e del ferro. Il conferimento del peso da quel giorno cominciò ad essere misterioso come il conferimento della massa, se non di più, visto il modo di ingarbugliare le cose, tipico dei Fisici, che non vogliono perdere le loro "sicurezze" razionali. Dài e dài con questa nozione di conferimento, due fisici italiani, di cui uno è lo scrivente e l'altro si chiama Carlo Vitali, si chiesero: "Come mai gli elettroni della corrente elettrica, dopo più di un secolo di uso, ancora non si sono «scaricati»? Da dove la prendono la carica?". "Dal Vuoto Quantomeccanico la prendono" fu la risposta, dopo che si è reso incontrovertibile che anche la massa e il peso vengono attinti da lì ed è un madornale errore ritenere che la gravità sia una corrente di gravitoni, che con le onde gravitazionali "tira" le cose per i piedi verso il centro della Terra. Questa nozione rivoluzionaria, che non piace a qualcuno per le implicazioni, non perché non aderisca appieno alla norma del "rasoio di Occam", per esempio; insieme alla scoperta fatta nel 1899 dall'ingegnere inglese Duddel, delle "voci" che escono dagli impianti elettrici ad alta tensione, ha ispirato il modo di "comunicare" con l'Aldilà presentato nei numeri del GdM 497 e 498. Il Radioamatore piemontese Gabriele Mutti, a questo proposito segnalò in modo geniale il concetto di "canale gravitazionale", già ravvisato dai cultori di captazione di voci paranormali.

Così si "chiuse il cerchio" inerente alla possibilità reale di comunicare con l'aldilà dello spazio fisico, per via della "condizione particolare" degli elettroni: immersi per "metà" (!) nel Vuoto Quantomeccanico e per la "restante parte" nello spazio atomico del "nostro mondo". La carica elettrica agli elettroni arriva proprio da quello stesso Vuoto Quantomeccanico, che conferisce massa e peso gravitazionale. Rimaneva da "capire" la cosa più importante: come poteva l'elettrone portare con la carica elettrica, un contenuto ...diciamo, intelligente? Poteva eccome! Il Vuoto Quantomeccanico conferisce anche il "pensiero"! A questo punto è tutto chiaro: il cervello del genio attinge le idee dal Vuoto Quantomeccanico, dando dignità di nozione scientifica serissima, a chi suole dirlo diversamente in altre parole: essere "ispirati" dallo Spirito Santo. Santo non è pleonasmico! Conclusioni: guarire da qualsiasi problema, rimanere bellissime in età avanzata, non è un modo di dire "teorico". Con il "conferimento delle idee", è realtà e come! Pertanto "guarire con la preghiera" non è risibile, come ritiene un razionale. È un modo di aver conferite delle idee, dal Luogo interno agli atomi, funzionale alla guarigione, molto ma molto meglio del ricorrere a bisturi e/o a farmaci devastanti.

Entro, che una colonia umana sbarcherà sul pianeta rosso, ci creerà l'atmosfera, che non c'è e ci metterà su famiglia e ci si moltiplicherà e... insomma, se cammini sull'acqua e non hai una zoneda in USA di idrodinamica, allora sei un mago e... c'è il "trucco". Devi passare per forza dell'investitura "ufficiale". Senza il "colpo di spada" sulla spalla, dato solennemente, puoi entrare da terra, far resuscitare i morti, squarciare i veli del mistero, rimani un "mistificatore", a prendere a legnate sulla schiena.

### Il regno dei ... "materialisti"

Già se sei della Lazio ed entri in un club di romanzisti, rischi grosso. L'esempio è calzante per capire come mai "ci" fanno a pezzi, sebbene cerchiamo di fare del bene, come ha cercato di farlo il prof. Calligaris, in questo mondo di newtoniani e "troppo seri" per credere a ciò che non è riportato sui libri.

### Ve lo dico in "camera veritatis"

Anch'io fino all'età di 18 anni (poi divenni lettore del GdM!) ero attaccato ai modi pragmatici

### ETIMO DELLA PAROLA QUANTOMECCANICO

A dispetto dell'apparente significato ... diciamo "meccanicistico", richiama tutt'altro. Infatti, dall'aramaico la parola *quanto* si scomponete nelle 2 parti *qu* + *vant*, che significano rispettivamente: *colui che + provvidente*. Pertanto dire "medicina quantomeccanica" è come dire quel tipo di scienza medica che funziona per effetto di "Colui che provvede" e... "muove tutte le cose esistenti al mondo". C'è

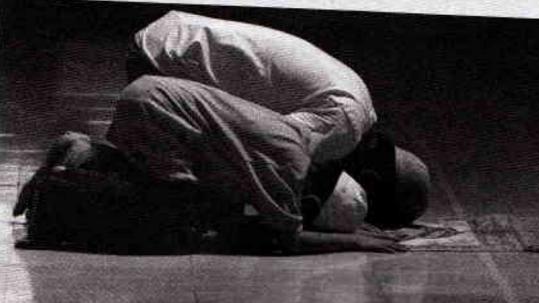


Foto da: <http://actualite.lemuslim.com>

"*fumus boni iuris*", come si dice tra giuristi, per ritenere che i cultori di quei metodi di guarigione, basati per esempio, sulla preghiera, non siano proprio degli ingenui sprovveduti di Scienza, come certi "matematici impertinenti" si divertono a sostenere. Questioni "confessionali", poi, sono tutta un'altra storia. Ognuno è libero di pregare il Dio in cui crede e nei modi della sua propria religione.

del mio professore ingegnere e credevo avesse ragione il CICAP a verificare rigorosamente le affermazioni dei "facinorosi" per vivere "più sicuri", al riparo da cose misteriose nelle quali c'è pericolo di imbattersi, senza "tutele".

Capite però che quando già a 22 anni ebbi la certezza assoluta (100%). Il CERN non ha mai dato per certa al 100% la "scoperta" del Bosone) che io ero fatto di tantissimi atomi "bucati" e praticamente mi immaginai un "colabrodo" di Vuoto Quantomeccanico, prima circondato dall'idea dell'idrogeno, dell'ossigeno... e di tutto quanto chimicamente compone il corpo e poi dall'idea "riassuntiva" che fossi Massimo Corbucci; dovetti capitolare.

Eh sì, mi resi conto che a dover essere contate erano le affermazioni degli ingegneri, dei medici fisici e del CICAP stesso. Perché un fantasma male a nessuno, mentre un calcolo sbagliato, un vento chirurgico inutile, una "scoperta scientifica" fatta e il negare che la Scienza ne sa meno di un cieco, fanno rispettivamente crollare un ponte, mettere a nudo un poveraccio, avvilire chi studia la Scienza seriamente e demotivare al lavoro di chi nella sua umiltà mette in moto il mondo.

Oggi, per effetto della totale incompetenza scientifica degli ingegneri, la Terra è devastata dalle catastrofi ambientali e delle centrali nucleari "in tilt". Quelli medici hanno privato l'umanità della gioia di vivere lo devo far notare io? Così come non c'è bisogno di mio lavoro di controinformazione, per farsi venire dubbi sull'attendibilità della Fisica "convenzionale" di tanti sedicenti "sapienti".

### La scienza "al contrario"

È riportata sui libri! E viene professata in TV e in mass media più "finanziati" dal "sistema".

Incredibilmente e comicamente (ma ci sarebbe bisogno di ridere) per sapere la ... Verità basta tradurre "col contrario" della cosa affermata. Tutto quello che viene fatto passare per vero è falso e tutto quello che viene negato "a denti stretti" da "certuni", è vero. Il problema è che la persona, di fronte a questa "evidenza lapalissiana", si irrigidisce e stenta a crederci.

Possibile che i multavelox non sono per il nostro bene, ma solo per sottrarci altri soldi, oltre alle tangibili insostenibili? Possibile che le cinture di sicurezza siano state progettate per "disconnetterci il cervello" ossessionandoci, e non per il nostro bene? Possibile che operare il menisco di un ginocchio dolente sia l'inizio di un calvario e non una cura efficace? Possibile che... e metteteci quello che vi pare, che tanto non solo è possibile, ma così è e se ci tenete alla vostra vita non prendete la strada che vi spinge a imboccare un vicino di casa, lo zio, la nonna, il medico di base. Riflettete con la vostra testa e mandate al diavolo parole come "protocollo", metodo "convenzionale", ultimo "ritrovato della scienza".

La realtà è bella o brutta, per effetto di come voi la costruite mentalmente. Sarete bellissime (donne!) e scoprirete di salute, non certo grazie al botulino o alle medicine "al contrario", ma semplicemente per effetto di quello che state ... "pensando". Il pensiero è la cosa più potente e "salva vita" che Dio vi ha regalato. Non fatevi sopraffare dal pensiero degli altri, che pur non avendo alcuna cognizione del vero, pretendono di essere i depositari della verità e i cultori del giusto.